

la delibera

La Campania quest'anno parteciperà alle principali fiere del turismo per promuovere il suo territorio nella chiave di lettura nuova imposta dall'emergenza Covid, con prodotti e servizi sul mercato interno (turismo di prossimità) ed estero, attraverso il contatto diretto tra gli operatori del turismo in vista di una futura ripresa dei flussi internazionali a seguito delle campagne vaccinali. A deliberarlo è stata la giunta regionale, che ha approvato il programma di partecipazione alle fiere nazionali e internazionali del turismo, che dovrà attuare in collaborazione con Unioncamere Campania.

«In questa situazione di grande incertezza – mettono in risalto dalla Regione - è importante che la “Destinazione Campania” sia ben posizionata nella comunicazione di settore, evidenziando i propri valori attrattivi e distintivi, legati alla cultura, alle tradizioni, alla natura, all'enogastronomia, alla ricettività, alla salute e al benessere». Al tavolo istituzionale, con la partecipazione dell'Agenzia campana turismo, di concerto con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative e il sistema delle Camere di commercio regionali sono state individuate le fiere più rappresentative a livello locale (Bmt di Napoli e Bmta di Paestum), nazionale e internazionale, da Milano a Rimini, da Berlino a Barcellona, Londra

e Cannes, riservando una particolare attenzione al segmento Mice (Meeting, Incentive, Conference and Exhibition), che procura cospicui introiti alla aree urbane specializzate in questo settore. «Nonostante il periodo di profonda crisi economica e le grandi difficoltà organizzative – evidenzia l'assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo, **Felice Casucci** - la Regione conferma la partecipazione al complesso ambito del sistema fieristico, ripensato in un quadro innovativo di interventi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Felice Casucci